

Codice A1905A

D.D. 21 dicembre 2020, n. 476

Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. di attività residuali Fondo 131- contr. rep. n. 14590/2009 "Fondo regionale di riassicurazione per le PMI non artigiane piemontesi". Impegno di euro 343.880,37 a titolo di oneri di gestione sul cap. 139850 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022. CUP J11I20000100002



ATTO DD 476/A1905A/2020

DEL 21/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905A - Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio

OGGETTO: Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. di attività residuali Fondo 131- contr. rep. n. 14590/2009 "Fondo regionale di riassicurazione per le PMI non artigiane piemontesi". Impegno di euro 343.880,37 a titolo di oneri di gestione sul cap. 139850 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022. CUP J11I20000100002

Premesso che:

con DGR n. 37-10799 del 16/02/2009, in attuazione del Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006/2010 – Asse 6 – mis. ANT 2, e del P.O.R. 2007/2013 finanziato dal FESR – Asse 1 – Attività 1.4.1 “Accesso al credito delle PMI”, è stato, tra l’altro, istituito presso Finpiemonte S.p.A. il “Fondo regionale di riassicurazione per le PMI non artigiane piemontesi”, dedicato agli interventi a favore delle PMI non artigiane, stabilendo che i rapporti tra Regione e Finpiemonte S.p.A. siano regolati da apposito Contratto (rep. n.14590 del 23/7/2009);

L’art. 7 del suddetto contratto ne individua la durata per tutta l’operatività del Fondo e comunque non oltre il 31/12/2016.

Con DGR 16-2221 del 12 ottobre 2015 si è deliberato di prorogare l’operatività della misura fino al 30/09/2016 ed è stato fissato al 20/08/2016 il termine ultimo per la presentazione delle domande di concessione da parte dei Confidi.

A fronte della chiusura dell’operatività del Fondo a fine 2016, Finpiemonte S.p.A, in accordo con la Regione Piemonte, ha garantito la prosecuzione delle attività avviate e connesse alla gestione dello stesso, gestendo le richieste di rimborso da parte dei confidi sui finanziamenti in default e riassicurati dalla misura, le richieste relative agli stati di attuazione della misura, elaborando i portafogli dei confidi, includendo le informazioni sulle concessioni, sui rimborsi ricevuti e pagati ai confidi e sugli importi ancora escutibili per singola linea e per singolo consorzio di garanzia.

La misura prevede inoltre un monitoraggio sulle operazioni rimborsate: i Confidi una volta l'anno inoltrano lo stato delle azioni di recupero sulle operazioni escusse; Finpiemonte gestisce a sistema le informazioni ricevute dai consorzi per monitorare eventuali rientri sul Fondo.

La Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio – ritiene dunque necessario continuare ad avvalersi del supporto di Finpiemonte S.p.A. e affidare alla medesima la gestione delle attività residuali, così come regolamentate nello schema di contratto approvato con la presente determinazione, a chiusura di quelle relative alla misura in oggetto .

Premesso inoltre che:

- il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. recante “Codice dei contratti pubblici”, all’articolo 192, introduce il “regime speciale degli affidamenti in house” e, in particolare, al comma 2, prevede che per poter legittimamente affidare un contratto con modalità “in house”, avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti debbano effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell’offerta formulata dal soggetto “in house”, avendo riguardo all’oggetto e al valore della prestazione;

- in data 16.02.2018, con DGR. n. 2-6472, la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le Direzioni regionali negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte S.p.a.;

- in attuazione della DGR succitata, con la DD n. 43/A1000 del 02..02.2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità delle offerte economiche relative agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.;

- alla luce delle disposizioni introdotte con i richiamati provvedimenti, Finpiemonte S.p.A. ha proposto, con nota prot. n. 18-166699 del 20.06.2018, una procedura metodologica per la valutazione di congruità e l’adeguamento al nuovo sistema di tariffazione dei contratti, in essere e da stipulare, differente in base alla tipologia di servizio reso. In particolare, tale procedura, concordata preventivamente con la Direzione Coesione Sociale e la Direzione Competitività del Sistema Regionale, definisce una metodologia per l’adeguamento tariffario e la modifica dei contratti di gestione di Bandi, già stipulati con Finpiemonte S.p.A., differente in base alla data di sottoscrizione ed il periodo di vigenza.

Dato atto che:

il POR FESR è stato chiuso in data 31.03.2017, allorquando sono stati trasmessi alla Commissione Europea i documenti di chiusura previsti dall’art. 89 del Regolamento CE n. 1083/2006;

Finpiemonte S.p.A. è tenuta a svolgere, successivamente alla data di chiusura del Programma, in relazione alle misure finanziate dal POR FESR 2007/2013, le residuali attività, i cui costi di gestione non possono trovare copertura finanziaria a valere sull’Asse Assistenza Tecnica del POR poiché successivi alla data di ammissibilità del 31.12.2015 come previsto dal Regolamento CE n. 1083/2006.

Considerato che:

- in applicazione dei criteri di congruità definiti con le citate DGR n. 2-6472 06.02.2018 e DD n.

43/A1000 del 02.02.2018, cui tutte le Direzioni regionali devono attenersi, in sede di affidamenti a Finpiemonte S.p.A., ed in coerenza con la citata procedura metodologica sopra descritta, il contratto di affidamento relativo alle attività residuali Por Fesr 2007/2013 riferito all' affidamento succitato, deve prevedere l'applicazione del nuovo sistema di tariffazione.

- Finpiemonte S.p.A. in data 9/12/2020 con nota CHC/AF/gif/20-63024, acquisita agli atti del Settore con prot. n. 13481/A1905A del 10/12/2020 ha trasmesso:

1. i consuntivi degli oneri sostenuti per l'erogazione delle attività di gestione previste dal contratto sopra indicato, nelle annualità comprese tra l'anno 2016 e l'anno 2019, rendicontati successivamente alla data di ammissibilità delle spese del POR FESR 2007/2013 e determinati in coerenza con il sistema di tariffazione descritto nei provvedimenti in materia di congruità;
2. la relazione esplicativa di "Dettaglio delle attività residuali" da svolgere nelle annualità 2020, 2021, 2022 completa della quantificazione dei preventivi dei costi di gestione, determinati in coerenza con il sistema di tariffazione descritto nei provvedimenti in materia di congruità.

In particolare, con riferimento all'annualità 2016, la copertura dei costi è stata disposta con DD 641/A19000 del 26/10/2016 con cui Finpiemonte è stata autorizzata al prelievo dal Fondo della somma pari a € 213.243,40 (€174.789,67+ IVA al 22%) quale acconto del corrispettivo per il periodo 01.01.2016 – 25.09.2016 spettante per l'attività svolta fino al 30/9/2016 (fattura n. 2016/90036 del 21/10/2016).

Lo stesso contratto, rep.14590/2009, prevedeva una copertura contrattuale fino al 31/12/2016.

Pertanto, con riferimento al saldo relativo all'annualità 2016, lo stesso non è stato ricalcolato in funzione del nuovo sistema di tariffazione previsto nella DD 43 del 27/02/2018.

Dalla stessa relazione risulta dunque che nel 2016 l'importo del corrispettivo rendicontato è stato pari a € 275.425,67 (€ 294.265,73 - € 18.840,06, cui non rimborsabili UE), a fronte dei quali è stata emessa una fattura d'acconto, la n. 90036 del 21/10/2016, per euro 174.789,67 (iva esclusa). Residuano dunque da fatturare € 100.636,00.

I corrispettivi per le attività svolte e da svolgere risultano pertanto:

annualità	Importo da fatturare iva esclusa
2016	€ 100.636,00
2017	€ 81.509,59
2018	€ 40.624,46
2019	€ 8.699,87
2020	€ 21.599,67
Totale	€ 253.069,59
2021	€ 21.599,67
2022	€ 7.199,89

Totale	€ 28.799,56
---------------	--------------------

Ritenuto che:

-risulta necessario continuare ad avvalersi del supporto tecnico di Finpiemonte S.p.A. per la gestione delle attività che risultano indispensabili anche ai fini di ottemperare a quanto previsto all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/06, successivamente modificato dall'art.1 del Regolamento (CE) n. 539/2010 circa la "Stabilità delle operazioni" per il Fondio 131 in oggetto;

- tutto ciò premesso e rilevato che, in applicazione dei criteri previsti dalla DGR n. 2-6472 06.02.2018 e dalla DD n. 43/A1000 del 02.02.2018, è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione di congruità della predetta offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. con nota prot. n. CHC/AF/gif/20-63024 del 9/12/2020, si rende quindi necessario:

- approvare i consuntivi dei costi sostenuti per le attività svolte nel periodo compreso tra l'anno 2016 e l'anno 2019 e rendicontati successivamente alla data di ammissibilità delle spese del POR FESR 2007/2013, determinati in coerenza con il sistema di tariffazione descritto dai provvedimenti in materia di congruità;
- approvare il preventivo d'offerta delle attività di gestione a carattere residuale della suddetta misura finanziata dal POR FESR 2007/2013, determinato in coerenza con il sistema di tariffazione descritto dai provvedimenti in materia di congruità, a valere sulle annualità 2020, 2021, 2022;
- approvare, al fine di disciplinare l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di cui ai precedenti paragrafi, lo schema di contratto, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività residuali di gestione del Fondo 131, in conformità con la Convenzione Quadro e s.m.i ;
- prevedere la copertura del corrispettivo contrattuale complessivo pari ad Euro 343.880,37 Iva inclusa (Euro 281.869,15 + Iva € 62.011,22), mediante i frutti civili maturati presso Finpiemonte S.p.A. al 31.12.2016 sui fondi comunitari relativi al POR FESR 2007/2013 destinati, tra l'altro, alla remunerazione dei costi di gestione per lo svolgimento delle attività delegate relative alle misure del POR FESR 2017/2013 e successivi alla data finale di ammissibilità, secondo quanto previsto dalla DGR n. 20- 5739 del 09.10.2017, dalla DD n. 584/A19000 del 28.10.2019 assunta dalla Direzione Competitività del Sistema Regionale e dalla D.D. n. 452/A1901A del 15/12/2020;
- prendere atto che le risorse iscritte sul capitolo 30017, al quale è vincolato il capitolo 139850, sono state accertate con la citata DD n. 584/2019 (accertamenti nn. 1983/2019, 258/2020, 114/2021 e 39/2022) e con la successiva D.D. n. 452/2020 gli accertamenti sono stati allineati agli stanziamenti del bilancio gestionale 2020-2022, così come rimodulati con la D.G.R. n. 46-2236 del 6/11/2020;
- prendere atto che le prenotazioni di impegno di spesa assunte con le richiamate D.D. nn. 584/2019 e 452/2020 sul capitolo 139850 sono state ridotte con la D.D. n. 461 del 17/12/2020;
- impegnare a favore di Finpiemonte sul capitolo 139850 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, l'entità complessiva di Euro 343.880,37, così ripartita:

1. impegno di € 308.744,90 (€ 253.069,59 + iva € 55.75,31) sull'annualità 2020 per gli oneri di gestione relativi alle attività dal 1/10/2016 al 31/12/2020 (vincolato all'accertamento n. 258/2020);
2. impegno di € 26.351,60 (€ 21.599,67+ iva € 4.75,93) sull'annualità 2021 per gli oneri di gestione relativi all'attività da svolgere nell'anno 2021 (vincolato all'accertamento n. 114/2021);
3. impegno di € 8.783,87 (€ 7.199,89+ iva € 1.583,98) sull'annualità 2022 per gli oneri di gestione relativi all'attività da svolgere nell'anno 2022 (vincolato all'accertamento n. 39/2022).

In coerenza con quanto previsto con la DD n. 584/2019 e con la D.D. n. 452/2020, le fatture presentate da Finpiemonte S.p.A. saranno liquidate a favore di Finpiemonte S.p.A. (modalità pagamento 224), con Beneficiario amministrativo Regione Piemonte (codice creditore 15207) e saranno pagate, con emissione degli ordinativi di pagamento commutati, per l'importo corrispondente all'imponibile, in quietanza di entrata nel proprio bilancio ai sensi del d.lgs. n. 118/2011;

- dare, inoltre, atto che:

1. in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento si presumono interamente esigibili negli esercizi finanziari di competenza;
2. i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
3. il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
4. per l'intervento in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J11I20000100002.
5. l'Iva è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972.

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 95, II comma dello Statuto, approvato con LR statutaria n. 1 del 04.03.2005; e la LR n. 23, del 28.07.2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 33/3013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.A.A.";
- la LR 26 luglio 2007 n. 17, con cui è stato riorganizzato l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese-Finpiemonte S.p.A., a cui è stato attribuito il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività sul territorio;
- la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", Rep. n. 13312 sottoscritta sottoscritta da Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A in data 25.02.2008, ai

sensi dell'art. 2, comma 4, della LR 26.07.2007 n. 17 ed in attuazione della DGR n. 30-8150 del 04.02.2008;

- la nuova "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", Rep. n. 15263 sottoscritta da Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A in data 02.04.2010, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della LR 26.07.2007 n. 17, ed in attuazione della DGR n. 2-13588 del 22.03.2010;
- la Modifica della "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." sottoscritta dalle parti in data 02.04.2010 sulla base dello schema approvato con DGR n. 2-13588 del 22.03.2010 deliberata con DGR n. 17-2516 del 30.11.2015, che prevede la sostituzione degli articoli 23 e 24 della Convenzione Quadro di cui al precedente paragrafo;
- la DGR n. 14-2857 del 01.02.2016 riguardante la "Società finanziaria regionale Finpiemonte S.p.A.: indirizzi operativi";
- il d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la determina n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità);
- la DGR n. 1-3120 del 11.04.2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, così come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017;
- il d.lgs n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- la DGR n. 20-5739 del 09.10.2017 "Disposizioni in merito ai frutti civili maturati sui Fondi del POR FESR 2007/2013 gestiti dall'Organismo Intermedio Finpiemonte S.p.A." che stabilisce, tra l'altro, che gli interessi maturati al 31.12.2016 sui fondi comunitari relativi al POR FESR 2007/2013 siano girocontati su un distinto conto corrente unico da costituirsi presso Finpiemonte S.p.A. e di stabilire che i frutti civili, non altrimenti utilizzati, debbano essere destinati alla remunerazione dei costi di gestione per lo svolgimento delle attività delegate relative alle misure del POR FESR 2007/2013 e successivi alla data di ammissibilità;
- la DD n. 584/A19000 del 28.10.2019 assunta dalla Direzione Competitività del Sistema Regionale che in attuazione della DGR n. 20-5739 del 09.10.2017 ha disposto, sul bilancio gestionale finanziario 2019/2020, apposito accertamento in entrata e registrato le prenotazioni di impegno di spesa al fine di dare copertura ai corrispettivi indicati nella deliberazione;
- la D.D. n. 452/2020 recante "Attuazione della D.G.R. 9 ottobre 2017, n. 20-5739 "Disposizioni in merito ai frutti civili maturati sui Fondi del POR FESR 2007/2013 gestiti dall'Organismo Intermedio Finpiemonte S.p.A." Modifica della Determinazione dirigenziale n. 584/A19000 del 28/10/2019 e degli accertamenti assunti con la medesima determinazione. Prenotazioni di spesa di euro 3.001.884,31 bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- la D.D. n. 461/2020 recante "Attuazione della D.G.R. 9 ottobre 2017, n. 20-5739 "Disposizioni in merito ai frutti civili maturati sui Fondi del POR FESR 2007/2013 gestiti dall'Organismo Intermedio Finpiemonte S.p.A." e delle D.D. n. 584/A19000 del

28/10/2019 e n. 452/A1901A del 15/12/2020. Riduzione delle prenotazioni di spesa di euro 1.907.674,16 sul capitolo 139850, Bilancio finanziario gestionale 2020/2022.'

- la DGR n. 2 -6472 del 16.02.2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- la D.D. n. 43/A1000 del 27.10.2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della DGR. n. 2 - 6472 del 16.02.2018;
- la Delibera ANAC n. 143 del 27.02.2019 ha iscritto la Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;
- la DGR. n. 37-1051 del 21/02/2020 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C. 2020/2022);
- la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022."
- la DGR 16 - 1198 del 3 aprile 2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."
- la D.G.R. n. 46-2236 del 6/11/2020 che ha approvato le variazioni del bilancio gestionale 2020-2022 volte alla rimodulazione - a valere sui capitoli di entrata 30017 e di spesa 139850 - dell'iscrizione delle risorse relative agli interessi attivi maturati da Finpiemonte S.p.A. sui Fondi del Por Fesr;
- la D.G.R. n. 3-2304 del 20/11/2020 recante "L.R. 31 marzo 2020, n. 8. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Quinta integrazione".

determina

Per le motivazioni in premessa che integralmente e sostanzialmente si richiamano:

per la gestione delle attività relative al "Fondo regionale di riassicurazione per le PMI non artigiane piemontesi", fondo 131, rep. n. 14590/2009:

- di approvare i consuntivi dei costi sostenuti per le attività svolte nel periodo compreso tra l'anno 2016 e l'anno 2019 presentati da Finpiemonte S.p.a., rendicontati successivamente alla data di ammissibilità delle spese del POR FESR 2007/2013, e determinati in coerenza con il sistema di tariffazione descritto dai provvedimenti in materia di congruità;
- di approvare il preventivo d'offerta delle attività di gestione a carattere residuale della suddetta misura finanziata dal POR FESR 2007/2013, presentato da Finpiemonte S.p.a., determinato in coerenza con il sistema di tariffazione descritto dai provvedimenti in materia di congruità, a

valere sulle annualità 2020, 2021, 2022;

- di approvare, in relazione alle attività sopra richiamate, lo schema di contratto, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività residuali di gestione del Fondo 131, in conformità con la Convenzione Quadro e s.m.i.;
- di prevedere la copertura del corrispettivo contrattuale complessivo, di cui allo schema di contratto allegato, pari ad Euro 343.880,37 Iva inclusa (Euro 281.869,15 + Iva € 62.011,22), mediante le risorse iscritte sul capitolo 139850 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- di prendere atto che le risorse iscritte sul capitolo 30017, al quale è vincolato il capitolo 139850, sono state accertate con la citata DD n. 584/2019 (accertamenti nn. 1983/2019, 258/2020, 114/2021 e 39/2022) e, con la successiva D.D. n. 452/2020, gli accertamenti sono stati allineati agli stanziamenti del bilancio gestionale 2020-2022, così come rimodulati con la D.G.R. n. 46-2236 del 6/11/2020;
- di prendere atto che le prenotazioni di impegno di spesa assunte con le richiamate D.D. nn. 584/2019 e 452/2020 sul capitolo 139850 sono state ridotte con la D.D. n. 461 del 17/12/2020;
- di impegnare a favore di Finpiemonte sul capitolo 139850 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, l'entità complessiva di Euro 343.880,37, così ripartita:
 1. impegno di € 308.744,90 (€ 253.069,59 + iva € 55.775,31) sull'annualità 2020 per gli oneri di gestione relativi alle attività dal 1/10/2016 al 31/12/2020 (vincolato all'accertamento n. 258/2020);
 2. impegno di € 26.351,60 (€ 21.599,67+ iva € 4.751,93) sull'annualità 2021 per gli oneri di gestione relativi all'attività da svolgere nell'anno 2021 (vincolato all'accertamento n. 114/2021);
 3. impegno di € 8.783,87 (€ 7.199,89+ iva € 1.583,98) sull'annualità 2022 per gli oneri di gestione relativi all'attività da svolgere nell'anno 2022 (vincolato all'accertamento n. 39/2022).

Le transazioni elementari sono riportate nell'allegato " Appendice A – registrazioni movimenti contabili " parte integrante del presente provvedimento.

- di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata sul capitolo 139850, secondo le modalità previste nello schema di contratto allegato e tenuto conto che le fatture saranno liquidate a favore di Finpiemonte S.p.A. (modalità pagamento 224), con Beneficiario amministrativo Regione Piemonte (codice creditore 15207) e saranno pagate con emissione degli ordinativi di pagamento commutati, per l'importo corrispondente all'imponibile, in quietanza di entrata nel proprio bilancio ai sensi del d.lgs. n. 118/2011;
- di dare atto che:
 1. in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si presumono esigibili negli esercizi di competenza;
 2. i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
 3. il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
 4. le risorse impegnate con il presente provvedimento sono correlate al capitolo di entrata 30017 (accertamenti nn. 258/2020, 114/2021 e 39/2022);
 5. l'iva relativa alle fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 è soggetta a scissione dei

pagamenti da versare all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente – Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Ai fini dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013:

Contraente: Finpiemonte S.p.A.– C.F. 01947660013

Importo complessivo: € 343.880,37 IVA inclusa (di cui Euro 281.869,15 oltre Iva)

Modalità di individuazione del contraente: Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. (Rep. 15263/2010) di cui alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22/03/2010 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: Dott. Mario Gobello

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1905A - Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Fondo_131_Schema_Contratto.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

		Rep. n.
	CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLA	
	GESTIONE DELLE ATTIVITA’ RESIDUALI PRECEDENTEMENTE	
	DISCIPLINATE DAL CONTRATTO REP. N. 14590 DEL 23.07.2009,	
	AFFERENTI AL “FONDO REGIONALE DI RIASSICURAZIONE PER LE	
	PMI NON ARTIGIANE” DI CUI ALL’ASSE I – ATTIVITA’ 1.4.1	
	“ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI” DEL PROGRAMMA	
	OPERATIVO REGIONALE - FESR 2007/2013 OBIETTIVO	
	“COMPETITIVITA’ REGIONALE E OCCUPAZIONE”,	
	TRA	
	REGIONE PIEMONTE - Direzione Competitività del Sistema regionale -	
	Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del	
	territorio, in persona del Dirigente _____, nato a _____ il	
	_____, domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, Via	
	_____ n.____, Torino, C.F. 80087670016 (nel seguito Regione);	
	E	
	FINPIEMONTE S.p.A. – soggetta a Direzione e Coordinamento della	
	Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale	
	sociale Euro i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione	
	al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore	
	Generale Dott., nato a il, domiciliato	
	per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a	
	rogito Notaio Riccardo Cinque di Torino, in data 3.4.2020, rep. n. 36508,	
	registrata a Torino in data 6.4.2020 n. 14330. Giusta autorizzazione del	
	Consiglio di Amministrazione del _____, nel seguito “Finpiemonte”;	
	1	

nel seguito, ove congiuntamente, anche “le Parti”,

PREMESSO CHE

a) con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17, che ha disciplinato la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b) ai sensi dell’art. 2, comma 4 della predetta legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.a.” (nel seguito Convenzione Quadro), successivamente integrata con D.G.R. n.17-2516 del 30 novembre 2015, che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

c) ai sensi dell’art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), “in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D. Lgs. 175/2016 e s.m.i, e riceve l’affidamento diretto delle attività che costituiscono l’oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale”;

d) con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 la Giunta della Regione Piemonte ha approvato le nuove “Linee guida relative al controllo analogo

sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale”, che disciplinano, tra l’altro, le modalità di affidamento in house;

e) la Regione Piemonte ha presentato ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 7/2017, domanda di iscrizione di Finpiemonte nell'elenco delle società in house (Protocollo Anac 0010444 del 02/02/2018);

f) la verifica, secondo le modalità di cui al punto 6. delle Linee guida ANAC n. 7/2017, dei requisiti di Finpiemonte S.p.A. previsti all’art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 19/08/2016, n. 175, si è conclusa con la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l’iscrizione della Regione Piemonte all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all’art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A;

g) con la D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)” la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte;

h) con la D.D. n. 43 del 27 febbraio 2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte, in attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018;

- i) in data 23.07.2009 è stata firmata fra le Parti la convenzione recante il numero di repertorio 14590, per l'affidamento a Finpiemonte della gestione del "Fondo regionale di riassicurazione per le pmi non artigiane" di cui all'Asse I - attività 1.4.1 "Accesso al credito delle PMI" del programma operativo regionale – FESR 2007/2013 – obiettivo "Competitività regionale e occupazione" (fondo 131), con validità per tutta la durata di operatività del Fondo e comunque non oltre il 31.12.2016;
- j) che nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro ed in coerenza con quanto disciplinato nel contratto di affidamento sopra elencato, i corrispettivi maturati dalle attività di gestione sono stati regolarmente riconosciuti e liquidati a Finpiemonte, ad eccezione di quelli rendicontati successivamente alla data di scadenza del contratto stesso;
- k) Finpiemonte, in accordo con la Regione Piemonte, ha garantito lo svolgimento delle attività connesse alla gestione delle misure d'aiuto soprarichiamate, nel periodo di non vigenza contrattuale fino alla stipula del presente contratto;
- l) risulta necessario continuare ad avvalersi del supporto tecnico di Finpiemonte S.p.A. per la gestione delle attività che risultano indispensabili anche ai fini di ottemperare a quanto previsto all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/06, successivamente modificato dall'art.1 del Regolamento (CE) n. 539/2010 circa la "Stabilità delle operazioni";
- m) le Parti convengono nel disciplinare le attività che Finpiemonte ha svolto nel periodo successivo alla data di scadenza del contratto soprarichiamato e che dovranno essere ancora svolte, adeguando i corrispettivi ai provvedimenti in materia di congruità.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti, nel rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, con cui la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” (nel seguito Convenzione Quadro), successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

1 La Regione affida a Finpiemonte le attività meglio dettagliate al successivo art. 2 riguardanti in particolare lo svolgimento delle attività residuali, a completamento dell’esecuzione del contratto Rep. n. 14590 del 23/07/2009, relativo alla gestione del “Fondo regionale di riassicurazione per le pmi non artigiane” di cui all’Asse I - attività 1.4.1 “Accesso al credito delle PMI” del programma operativo regionale – FESR 2007/2013 – obiettivo “Competitività regionale e occupazione” (fondo 131).

Art. 2 - Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, ai fini della realizzazione dell’oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività di carattere residuale, già individuate nell’offerta di servizio pervenuta con nota agli atti del Settore Sviluppo Sostenibile e qualificazione del Sistema produttivo del territorio, (prot. rif. n. 13481/A1905A del 10/12/2020):

- a) monitoraggio e raccordo con l’Autorità di gestione;
- b) attività di controllo, ispezione e monitoraggio delle riassicurazioni concesse ai Confidi (nel seguito anche Garanti);
- c) monitoraggio annuale delle eventuali azioni finalizzate al recupero dei

crediti intraprese dai Garanti, a cui spetta il compito di porre in essere tutte le azioni giudiziali e stragiudiziali necessarie al fine di ottenere la restituzione delle somme erogate (le somme che i Garanti dovessero recuperare a chiusura delle predette azioni, ovvero tramite transazione, dedotte le spese legali sostenute, sono ripartite con il Fondo stesso in misura proporzionale alle perdite rispettivamente sofferte);

d) istruttoria sulle proposte transattive pervenute dai Garanti con la relativa documentazione e riscontro alle stesse;

e) esame e valutazione delle richieste di escussione delle garanzie pervenute dai Garanti, mediante verifica di tutta la documentazione a supporto e il rispetto del massimo importo escutibile;

f) erogazione degli importi dovuti ai Garanti a titolo di garanzia;

g) ricezione e verifica della documentazione tecnico-contabile prodotta dai Garanti;

h) attività connesse alla revoca del provvedimento di ammissione alla riassicurazione per inadempimento del Garante e relative eventuali azioni giudiziali e/o stragiudiziali nei confronti dei Garanti stessi;

i) conclusione delle verifiche e dei controlli previsti dall'articolo 11 del *Regolamento del Fondo*;

j) registrazione e conservazione della documentazione;

k) gestione del servizio di informativa nei confronti delle Autorità (Procure, Guardia di Finanza, Corte dei Conti);

l) attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;

m) predisposizione della documentazione ex art. 26 della Convenzione

Quadro.

2. La Regione riconosce che Finpiemonte, in esecuzione del contratto già sottoscritto e non rinnovato ovvero in relazione a prestazioni comunque richieste, ha effettuato attività riconducibili alle prestazioni di cui al comma 1 successivamente al periodo di scadenza del contratto citato al precedente Articolo 1. Pertanto, il presente contratto disciplina sia tali attività, sia quelle da effettuarsi fino alla scadenza indicata al successivo articolo 5 (Durata).

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto del presente contratto, l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti, nonché le altre funzioni di controllo previste, dalla Convenzione quadro e dal presente affidamento.

2. In particolare, la Regione svolge le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo - Risorse

1. Alla data del 31/12/2019 le giacenze del Fondo 131 assommano a € 8.587.652,84.

2. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2022.

2. In caso di necessità potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza modifica del presente contratto.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Finpiemonte nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6001 del 01 dicembre 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato le nuove linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, nonché la vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto anche in conformità alla normativa generale e speciale di riferimento.

2. Finpiemonte è altresì tenuta ad attenersi alla normativa vigente in materia di archiviazione, conservazione e scarto dei documenti.

3. La Regione – Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio – si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti alle materie oggetto di affidamento. Finpiemonte dovrà, in ogni caso, dare applicazione alla normativa primaria e secondaria (afferente le materie di cui sopra od altre materie) che entrerà in vigore successivamente alla data di sottoscrizione del presente contratto e la cui applicazione risulti obbligatoria in riferimento alle attività e funzioni oggetto del presente affidamento.

4. Il presente contratto potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni in conseguenza dell'attuazione degli indirizzi sul controllo analogo, indicati al comma 1.

Art. 7 – Costi delle attività – Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponderà a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nelle premesse.

2. Così come previsto nell'offerta di servizio pervenuta con nota agli atti del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio, (prot. rif. n. 13481/A1905A del 10/12/2020), il corrispettivo contrattuale complessivo è pari a Euro 343.880,37 (Iva inclusa), ripartito sulle diverse annualità;

- Euro 308.744,90 (ofi) oneri di gestione relativi all'attività svolta dal 01/10/2016 al 31/12/2020;

- Euro 26.351,60 (ofi) oneri di gestione relativi all'attività da svolgere nel 2021;

- Euro 8.783,87 (ofi) oneri di gestione relativi all'attività da svolgere nel 2022.

3. Le modalità di remunerazione dei servizi resi riconducibili alla gestione di strumenti finanziari sono convenute prevedendo:

a) una remunerazione di base annua, calcolata applicando le percentuali indicate nell'offerta di servizio di cui al comma 2, alle dotazioni dei fondi, riscontrabili sui Bilanci dei Fondi, presentati annualmente da Finpiemonte alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 26 della Convenzione Quadro. Per quanto riguarda il valore annuo della

dotazione del fondo, vengono considerati:

- ad incremento della stessa, gli accrediti e gli eventuali girofondi attivi,
- a decremento della stessa, le restituzioni dal fondo e gli eventuali girofondi passivi.

b) una remunerazione di performance calcolata applicando le percentuali indicate nell'offerta di servizio di cui al comma 2, al valore dei crediti residui, riscontrabili sui Bilanci dei Fondi, presentati annualmente da Finpiemonte alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 26 della Convenzione Quadro.

4. Per quanto riguarda le modalità di remunerazione dei servizi resi riconducibili alla gestione di strumenti finanziari, le Parti concordano sulla possibilità di rivalutare le percentuali convenute, al verificarsi di fatti estranei alla sfera d'azione di Finpiemonte, che determinino un cambiamento dei presupposti indicati nell'offerta pervenuta agli atti del Settore (a mezzo pec prot.13481/A1905A del 10/12/2020- CHC/AF/gif/20-63024)).

5. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse stanziare sul capitolo 139850 del Bilancio regionale finanziario gestionale 2020/2022 previste con DD n. xx del xx dalla Direzione Competitività del sistema regionale.

6. Per quanto riguarda gli oneri da sostenere a partire dal 01/01/2020, Finpiemonte presenterà periodicamente dettagliato consuntivo dei costi effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto, per ciascuno dei bandi gestiti. A tale proposito è tenuta a monitorare sulla base di stati di avanzamento a periodicità quadrimestrale e al termine di ciascun

esercizio finanziario, l'andamento delle attività e dei costi sostenuti.

7. Il pagamento dei corrispettivi di cui al comma 2 verrà effettuato dalla Regione a seguito di emissioni di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-213 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23 giugno 2014), entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente.

Art. 8 - Modalità di revisione del contratto

1. Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento regionale, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 9 – Revoca del contratto

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in

cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 10 - Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. La Regione Piemonte e Finpiemonte si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito: GDPR), e ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come novellato dal D. Lgs. 101/2018, recante

disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679, entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

2. Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.

3. L'informativa sul trattamento dei dati personali da parte di Finpiemonte è pubblicata sul sito internet www.finpiemonte.it.

4. Per quanto concerne il trattamento da parte della Regione Piemonte di dati personali riferiti a persone fisiche di Finpiemonte (necessari per la stipula del presente contratto o per altri fini), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato (GDPR), i dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al contratto ed al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali previste. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà

determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale. I dati personali sopra citati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D. Lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali sono conservati, per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali potranno essere comunicati ad altre strutture regionali interessate, in particolare la Direzione Segreteria della Giunta Regionale (Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate, Settore Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici), ad altri settori della Direzione Competitività del sistema regionale nonché ad altri soggetti od Autorità nei casi previsti dalla legge. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il

trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

5. Per quanto concerne il trattamento, da parte di Finpiemonte, di dati personali riferiti alle persone fisiche della Regione, inerenti la stipula del contratto, si rinvia all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicati sul sito web di Finpiemonte S.p.A.

Art. 12 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 13 – Repertoriatura e registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriatura presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26 novembre 1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici.

2. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 14. Codice di comportamento

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al comma 1, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

3. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione della presente convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 15 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

REGIONE PIEMONTE

Direzione Competitività del Sistema regionale

Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio

Dirigente Responsabile _____

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

FINPIEMONTE S.P.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82